

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



## Il prossimo autunno via ai lavori per la riqualificazione di via Veneto. Verrà istituita una zona 30, rifatti tutti i marciapiedi e le aree verdi

Novità per il rilancio di via Veneto, la storica via della Capitale celebrata nel 1960 da Federico Fellini attraverso uno dei suoi più celebri capolavori: "La dolce vita".

Inizieranno con tutta probabilità il prossimo autunno i lavori per la riqualificazione della strada nel tratto che va da largo Federico Fellini a piazza Barberini.

Il progetto di fattibilità tecnico-economico è stato anticipato pochi giorni fa a commercianti, residenti ed albergatori della strada dall'assessora capitolina ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini, dal presidente della commissione capitolina Lavori Pubblici, Antonio Stampete e da quello al Turismo e alla Moda, Mariano Angelucci. Previsti interventi a 360 gradi. Innanzitutto verranno rifatti i marciapiedi. Sarà realizzata una zona 30 e si interverrà sull'illuminazione e sulle aiuole, che saranno abbellite e in alcuni tratti ingranditi. Saranno poi attivati esperimenti di pedonalizza-

zione nel tratto tra porta Pinciana e l'incrocio con via Ludovico e via Boncompagni, anche al fine di permettere eventi legati al cinema o alla moda. "Non è la prima volta che ci confrontiamo prima di un cantiere - ha spiegato l'assessora Segnalini - questo perché vogliamo decidere insieme i tempi e soprattutto le modalità dei cantieri. Si tratta di un intervento necessario, perché l'attuale assetto della strada risale agli anni '50, quando fu fatta l'ultima grande manutenzione. Oggi la pavimentazione dei marciapiedi è disomogenea, con molte lastre degradate. Le caditoie - ha concluso - non funzionano bene e le aiuole sono diverse l'una dall'altra e in alcuni casi sono rotte o prive di bordure, dando una sensazione di degrado". Si interverrà su tutto questo come sulla segnaletica, sugli scivoli e sui percorsi loges per i non vedenti.

L'intervento, del valore complessivo di 4,5 milioni di euro, durerà circa sei mesi e sarà realizzato a stralci per limitare il disagio ai cittadini e alle attività commerciali.

### LA PROTESTA

## Il 29 novembre sciopero generale, coinvolto anche il trasporto pubblico

Per venerdì è in programma uno sciopero generale che interesserà anche tutti i settori pubblici e privati. Dall'agitazione, indetta da Cgil, Uil, Cobas, Cub e Sgb, saranno escluse solamente le ferrovie: i treni circoleranno regolarmente. Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, la protesta sarà di

24 ore. A Roma e nel Lazio, saranno assicurate le fasce di garanzia. Dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio saranno a rischio le corse di bus, tram, metropolitane e delle ferrovie Termini-Centocelle, Metromare e Roma Nord. Possibili ripercussioni anche per le attività al pubblico di Rsm.

### IN ORARIO NOTTURNO

## Chiusure in via del Corso per l'allestimento delle luminarie natalizie

In Centro prosegue l'allestimento delle luminarie natalizie.

Ancora oggi e domani, in orario notturno (dalla mezzanotte e mezza alle 5,15) via del Corso sarà chiusa al traffico nei due sensi di marcia, nel tratto compreso tra piazza Venezia e piazza Colonna. È prevista una modifica di percorso per

cinque linee notturne: n5, n46, n90, n201 e n543. In zona Vaticano vanno avanti i lavori per la nuova piazza Pia. Per lasciare spazio al cantiere, è chiuso il sottopasso della galleria Pasa, nel tratto che da piazza della Rovere conduce a via Gregorio VII. Dettagli e aggiornamenti su [romamobilita.it](http://romamobilita.it).

### AUTO BIANCHE

## Il Tar del Lazio ha respinto i ricorsi sul bando per le mille nuove licenze

Il Tar del Lazio ha respinto la richiesta con la quale decine di tassisti romani hanno sollecitato la sospensione cautelare del bando di concorso pubblico straordinario per il rilascio a titolo oneroso di mille nuove licenze taxi a Roma. I giudici amministrativi hanno ritenuto che "dal (solo) bando impugnato non

possa allo stato derivare ai ricorrenti - che hanno già sostenuto la relativa prova (svoltasi lo scorso 21 ottobre) - nessun danno grave ed irreparabile, non essendo con evidenza le previsioni avversate escludenti o comunque tali da aver impedito la loro partecipazione alla procedura per cui è causa".

### LA NOVITA'

## È pronto il primo nuovo convoglio per le metropolitane della Capitale

Completata la realizzazione del primo nuovo treno Hitachi che consentirà di rinnovare e abbassare l'età media della flotta circolante sulle linee della metro della Capitale. A darne notizia, l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè.

"Vedere negli stabilimenti Hitachi Rail il primo treno completato, e gli operai al lavoro su altri due convogli - ha detto - è stata un'emozione senza precedenti. I treni nuovi che arriveranno presto nella Capitale, sono la dimostrazione che Roma sulla mobilità su ferro si è rimessa in moto seriamente. Quelle che stanno facendo negli stabilimenti Hitachi sono attività di una complessità tale che non è spiegabile a parole, ma che va vista: sia per la quantità di tecnologia impiantistica montata sui treni, sia per la tecnologia meccanica che viene applicata".

Patanè ha spiegato che "i nuovi treni, di nuova generazione, consentiranno di rinnovare e abbassare l'età media della flotta circolante sulle linee della metro della Capitale. Inoltre, i convogli consentiranno una riduzione del consumo di energia di circa il 10% rispetto al parco attualmente in uso sulle due linee. Questo risultato è stato reso possibile grazie al peso dei nuovi treni, ridotto

del 5%, e alla maggiore efficienza della catena di trazione".

I nuovi convogli sono costituiti da 6 carrozze, tutte comunicanti, hanno la guida bidirezionale e sono lunghi 106 metri. Ogni treno è dotato di 48 porte, 24 su ciascuna fiancata. La velocità operativa massima è di 80 chilometri orari. I posti a sedere sono 204. Quattro sono le postazioni per le sedie a rotelle. Ogni treno può trasportare 1204 persone. Sono dotati di impianto di condizionamento di ultima generazione e prevedono un miglioramento del comfort acustico per chi è a bordo.







IL RESTYLING DEL CUORE DI ROMA/1

## Parco dei Fori Imperiali, accordo con il ministero della Cultura Prevista la riduzione da 20 ad 8 metri della corsia riservata ai bus

Sul progetto dei Fori imperiali “c'è stata una discussione molto approfondita tra Roma Capitale, il ministero della Cultura e il Parco archeologico del Colosseo. Siamo arrivati a una soluzione condivisa molto buona, in questo momento si stanno perfezionando gli aspetti formali”. Lo ha dichiarato Walter Tocci, consulente del sindaco al progetto di riqualificazione dei Fori, intervenendo all'ultima riunione della commissione capitolina Mobilità. “Questo è un risultato molto importante, perché Roma Capitale e il ministero sono arrivati a una soluzione su un problema che si presenta a Roma almeno da 40 anni”, ha aggiunto Tocci. “La piena collaborazione istituzionale tra lo Stato e la Città anche con indirizzi politici molto diversi che ha

portato a una soluzione condivisa è un grande risultato”. Tocci ha illustrato il progetto Carme che riguarda il piano di trasformazione dell'area compresa tra Fori, Colosseo, Colle Oppio, Celio, Terme di Caracalla, Circo Massimo, Foro Boario e Campidoglio. Nelle scorse settimane, però, il ministero della Cultura aveva bocciato il progetto nella sua parte specifica sui Fori imperiali. L'interlocuzione ha portato dunque a un punto di caduta comune tra ministero e Campidoglio, ma i dettagli dell'accordo non sono ancora conosciuti. In commissione Tocci ha ricordato che su via dei Fori Imperiali verrà ridotto lo spazio dedicato al passaggio degli autobus. “Oggi la carreggiata misura 20 metri, c'è tantissimo spazio sprecato. Abbiamo pensato di ridurre a otto metri lo spazio riservato ai bus. Si tratta di 12 metri guadagnati per i pedoni, perché oggi la parte pedonale di via dei Fori Imperiali è completamente ingolfata - ha spiegato. Su via dei Fori - ha detto ancora - dobbiamo garantire il passaggio del trasporto pubblico almeno fino a quando non avremo la stazione di piazza Venezia, e poi si potrà riorganizzare anche il Tpl. Con la metro dovremo ripensare tutta la rete Atac. Ma per questi 10 anni continueranno a passare i bus su via dei Fori. Nel programma operativo sono previsti due collegamenti trasversali da via dei



Fori con la ricostruzione del ponte di via Bonella che porterebbe al Carcere Mamertino, oggi inaccessibile da via dei Fori. Sull'altro lato, ci sarebbe un percorso sopra il convento di Sant'Urbano che si riallaccia alla passerella di Santo Carleo. Via dei Fori imperiali è il cuore della passeggiata archeologica, il grande pedonale che da via dei Fori prosegue sul Colosseo, via di San Gregorio, via dei Cerchi, via di San Teodoro, la salita e la discesa del Campidoglio e da lì si ritorna a via dei Fori. Questa opera finanziata dai fondi per il Giubileo ed è in parte in fase di realizzazione, in parte di progettazione. Da un punto di vista materiale è un'opera semplice, perché riguarda il miglioramento degli spazi pedonali che oggi sono molto residuali”.



IL RESTYLING DEL CUORE DI ROMA/2

## Tra le novità annunciate, il ritorno dell'Archeotram durante il Giubileo Prioritari anche i nuovi assetti di via di San Teodoro e via dei Cerchi

Tocci ha parlato poi del cantiere aperto di via San Teodoro dove c'era il parcheggio abusivo su lato Palatino che rendeva la via infrequenterabile per i pedoni. “Qui - ha detto - viene realizzata una soluzione come su San Gregorio, dunque metà auto e metà pedonale”. Quando si chiuderà il cantiere di San Teodoro si procederà con le salite e le discese del Campidoglio e successivamente si lavorerà su via dei Cerchi e anche in quel caso sarà metà carreggiata per le auto e metà pedonale con l'ampliamento dell'attuale marciapiede sul lato Palatino. “In rapporto a queste realizzazioni del Comune - ha spiegato ancora - il Parco ha deciso di aprire due nuovi ingressi, uno su via dei Cerchi e l'altro su via di San Teodoro, favorendo così un alleggerimento dell'ingolfamento che c'è adesso su piazza del Colosseo”. Inoltre, su via di San Teodoro, quando diventa via Foro romano, si organizzerà una piccola piazza

zetta che sarà un punto di sosta per i turisti prima della salita del Campidoglio. Ma non influirà sul comando della Polizia Locale di Roma Capitale, perché l'intervento sarà solo sul marciapiede. “Tutte le funzioni - ha tenuto a dire Tocci - rimarranno”. L'ultima novità riguarda l'Archeotram: “Con l'assessore Patanè abbiamo deciso di avviare la sperimentazione durante il Giubileo. Ci sono stati molti equivoci, ma non si tratta di una nuova opera, ma di usare l'infrastruttura esistente che connette quasi tutti i luoghi di Roma antica. Continueremo a usarla e aggiungeremo un nuovo vettore con un restauro del vecchio tram degli anni Trenta che sarà dedicato alla visita dei luoghi da Piramide al Circo Massimo, il Celio, il Colosseo, la Domus aurea, la Basilica di San Clemente, piazza Vittorio e le Terme di Diocleziano. Sarà un vettore narrativo della storia antica romana”. Tra i consiglieri, Giovanni Quarzo di Fdi,

ha espresso “preoccupazione, perché la descrizione del progetto è sicuramente interessante, ma facciamo alcune cose subito, prima dell'apertura della metro C di piazza Venezia e mi chiedo come facciano i cittadini a raggiungere servizi come l'Anagrafe”. “La viabilità non viene intaccata - ha risposto Tocci - né su San Teodoro, né a San Gregorio, né in via dei Cerchi. Oggi chi va a piedi è in sofferenza. Raccomando la politica di rappresentare tutti i cittadini, non solo chi va in auto”.

